

VIVAIO DI VILLANOVA, DOMANI L'INAUGURAZIONE L'AZIENDA CHE GESTISCE LA STRUTTURA ORGANIZZA UN POMERIGGIO DEDICATO AL "MAGGIO ORTOLANO"

Apri sabato 18 maggio (ore 16.30) l'attività della Piantagione di Villanova, sul progetto che l'azienda agricola omonima lancia facendo rivivere il vecchio Vivaio Forestale di Villanova, proprietà della Camera di Commercio di Prato, affidata a giovani agricoltori.

Con la primavera e finalmente la buona stagione, è iniziata la ripulitura e la risistemazione degli spazi non più utilizzati da ormai alcuni decenni, per dare vita alla vendita di piante da orto, aromatiche e alberi da frutto, fioriture primaverili.

Un'area di colture agricole che è un segnale positivo nel panorama attuale, contribuendo a sviluppare l'immagine di una val di Bisenzio legata al verde e all'ambiente naturale. In effetti La Piantagione di Villanova sarà per molti un'autentica scoperta, a cominciare dall'appuntamento di sabato 18 maggio, nell'ambito del programma di Antichi Giardini, la fortunata filiera di visite iniziata la settimana scorsa, con le visite a Villa Organi (Faltugnano) e Casa Badia (Vaiano).

Domani all'ex Vivaio va in scena "Maggio ortolano", un corso dimostrativo di coltivazione dell'orto, con utili suggerimenti anche per la coltivazione di orto da balcone. Sarà particolarmente interessante anche la visita alla ricerca delle tracce del vecchio vivaio forestale, nato attorno al 1931, quando fu avviata sui monti della Calvana una vasta opera di rimboschimento, che toccò, nella zona di Faltugnano il monte Cagnani e della Collina di San Leonardo, con interventi diretti dal Corpo Forestale dello Stato.

Prima ancora di questa data, in questa area venivano messi a dimora frutti e sistemati alberi destinati all'attività di forestazione della fattoria di Spranger, che acquistava per questo scopo acacie, gattici, cipressi, gelsi, loppi, olivi.

Fra gli alberi da frutto presenti a partire dalla fine dell'ottocento, si ricordano ciliegi, cachi, mandorli; fra i fiori, rose sempervirens e a cespuglio, giaggioli. Secondo la formula di Antichi Giardini, non mancherà un assaggio di filiera corta.

Per informazioni e prenotazioni 333 1391 777 e 333 5926752.
n. 36 del 16/05/2013